

IPAB G. BISOGNIN Servizi Socio Assistenziali

Codice fiscale 02375100241 – Partita iva 02375100241
Via G. Bisognin, 6 - 36040 Meledo di Sarego (VI)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal DLgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte**ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti .

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione (terreni dati in affitto solo per l'annata agraria 2017/2018).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	36.646	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-22.336	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	14.310	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		454			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-9.753	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	-9.300	0	0	0
Costo originario	0	37.100	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-32.089	0	0	

Svalutazioni				
Valore di fine esercizio	0	5.011	0	0
Contributi in c/impianti				

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	36.646
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-22.336
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	14.310
Acquisizioni dell'esercizio	454
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-9.753
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-9.300
Costo originario	37.100
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-32.089
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	5.011
Contributi in c/impianti	

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%

Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	1.026.304	125.881	4.165.991	37.483	41.965
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-1.271.650		-6.654
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	1.026.304	125.881	2.894.341	37.483	35.311
Acquisizioni dell'esercizio			20.567		700
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-125.597		-6.347
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-105.030	0	-5.647
Costo originario	1.026.304	125.881	4.186.558	37.483	42.665
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-1.397.246		-13.001
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	1.026.304	125.881	2.789.311	37.483	29.664
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	Totale immobilizzazioni materiali
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario	292.701	0	355.231	0	6.045.555
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-211.399		-288.319		-1.778.022
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	81.302	0	66.912	0	4.267.533
Acquisizioni dell'esercizio	38.680		35.632		95.579
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio	-850		-2		-852
Rivalutazioni					0

Ammortamenti dell'esercizio	-28.642		-19.773		-180.359
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	9.188	0	15.858	0	-85.632
Costo originario	320.532		386.496	0	6.125.918
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-230.042		-303.727		-1.944.017
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	90.489	0	82.770	0	4.181.901
Contributi in c/impianti					

5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	12.150	0
Variazioni nell'esercizio	1.350	0
Valore di fine esercizio	13.500	0

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	526.288	15.491	0	8.572
Svalutazioni storiche	-22.187			
Valore di inizio esercizio	504.101	15.491	0	8.572
Variazioni valore nominale dell'esercizio	100.630	4.236	0	-560
Svalutazioni dell'esercizio	-457			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	13.236			
Variazioni nell'esercizio	113.409	4.236	0	-560
Valore nominale	626.918	19.727	0	8.012
Fondo svalutazione crediti	-9.408	0	0	0
Valore di fine esercizio	617.509	19.727	0	8.012
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	3.504	553.855
Svalutazioni storiche			-22.187
Valore di inizio esercizio	0	3.504	531.668
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	38.907	143.212
Svalutazioni dell'esercizio			-457
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			13.236
Variazioni nell'esercizio	0	38.907	155.991
Valore nominale	0	42.410	697.067
Fondo svalutazione crediti	0	0	-9.408
Valore di fine esercizio	0	42.410	687.659
Quota scadente oltre 5 anni			0

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	550.425		2.015	552.440
Variazioni nell'esercizio	-209.889		-1.520	-211.409
Valore di fine esercizio	340.536	0	495	341.031

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	3.633	3.633
Variazioni nell'esercizio	70	1.639	1.709
Valore di fine esercizio	70	5.272	5.342

Dettaglio

Ratei Attivi : affitto terreno fondo mapp. nr. F° 28 nr. 616-651-653-654-657-709 periodo novembre 2017-novembre 2018 € 70

Risconti attivi :

Canone posta certificata € 4.42

Canone manutenzione impianto telefonico € 946.04

Canone abbonamento giornali € 248.57

Bollo automezzi € 153.85

Canone assistenza condizionatori Daikin € 1063.68

Canone manutenzione centrale termica € 416.76

Contratto manutenzione hardware € 2438.66

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	4.163.857	0	142.872	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			89.674	
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	4.163.857	0	232.546	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	89.674	4.396.403
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		-89.674	0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		-107.511	-107.511
Valore di fine esercizio	0	-107.511	4.288.892

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	32.000	32.000
Accantonamento nell'esercizio		0	0
Utilizzo nell'esercizio		-20.500	-20.500
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	11.500	11.500

Sono stati accantonati prudenzialmente € 11500 per l'eventuale applicazione dell'aliquota ordinaria sui servizi assistenziali forniti dalla ns. Cooperativa nel periodo luglio 2017 – dicembre 2017.

10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	282.997	0	0	0
Variazione nell'esercizio	-9.441	0	0	0
Valore di fine esercizio	273.556	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni	166.534			

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	388.445	12.425	0
Variazione nell'esercizio	0	-25.814	29.164	46.157
Valore di fine esercizio	0	362.631	41.589	46.157
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	240.156	924.023
Variazione nell'esercizio	-52.728	-12.662
Valore di fine esercizio	187.429	911.361
Di cui di durata superiore a 5 anni		166.534

*** L'Ente ha acceso un mutuo ipotecario nel 2001 con la Banca Popolare di Vicenza scadente nel 2030. Il debito residuo superiore ai 5 anni (31.12.2022) ammonta a € 166.533,87.

11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	569	28.739	29.308
Variazioni nell'esercizio	-408	-6.209	-6.617
Valore di fine esercizio*	161	22.530	22.691
*Di cui oltre l'esercizio successivo		13.591	13.591
*Di cui di cui contributi in c/impianti		19.395	19.395

Ratei passivi: comprendono il canone Tim telefonia fissa

Risconti passivi : comprendono la quota dell'esercizio del contributo dalla Fondazione Cariverona ricevuto nel 2015 per l'acquisto di attrezzature e del contributo ricevuto dalla stessa Fondazione nel 2016 per l'acquisto di un automezzo trasporto anziani.

Tra i risconti passivi è compresa anche la quota di rimborso del servizio distributori automatici e l'affitto del terreno fondo mappale F° 28 nr. 527-528-529-561 periodo novembre 2017-novembre 2018.

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	2.493.762
Quote regionali di residenzialità	1.524.381
Ricavi per centro diurno	62.990
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	52.683
Totale	4.133.816

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	2.783		2.783

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	11.248	0		11.248

Nell'anno 2017 ci sono stati donati 5 carelli medici (€ 5150) utilizzati ai piani dagli infermieri e una televisione (€ 200) per ospiti. Inoltre, durante le messe quotidiane, abbiamo raccolto offerte per €1900 mentre i restanti € 3998 trattasi di una somma lasciata in deposito da un ospite deceduto e da utilizzare per scopi istituzionali.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	27	2	2	1	6	38

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	9.300	5.710	15.010
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

19 – IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI

Ammontare degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali

T25	
Descrizione	Importo
Impegni	11.075
Garanzie	
Passività potenziali	

Gli impegni si riferiscono a somme relative alle offerte delle sante messe tenute a disposizione per eventuali lavori di manutenzione dell'edificio.

20 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'anno 2017, abbiamo ricevuto dal Comune di Sarego in data 13 marzo 2018 la conferma/rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di comunità alloggio per persone anziane autosufficienti (9 posti) e che ha valenza di 5 anni.

Inoltre in data 16 marzo 2018 abbiamo accettato la proposta di saldo del credito che vantavamo nei confronti di un utente (€ 7.314,34) relativo agli anni 2015 -2016 – 2017.

21 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**PERDITA DI ESERCIZIO**

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012.

Dal bilancio d'esercizio emerge una perdita di euro 107.510,69 che si propone di riportare a nuovo, considerando anche gli ammortamenti sui beni esistenti al 01.01.2014, come risulta dal prospetto che segue:

A	Perdita di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	- 107.510,69
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 sterilizzabili	128.632,38
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013	107.510,69
D	Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A + C)	0,00

22 - CONCLUSIONI**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Iside Bonavigo